

# Torna "Burkina Fasol la si do", ad agosto concerto per l'Africa

L'Ai Bilozziu colpisce ancora. Colpisce e non tradisce la sua voglia ed il suo voler fare per costruire, mettendosi ancora una volta in luce come una delle associazioni culturali più attive e propositive del territorio. Il ricordo dello scorso 8 settembre e della prima e fortunata edizione di "Burkina FaSol La Si Do" è ancora vivo nelle menti dei tanti che quel giorno affollarono una Pattada viva e colorata, armoniosa e rumorosa, partecipe ed animata da voci e suoni, da idee e sentimento. Tutto parte da Lucrezia Satta, persona impegnata attivamente in progetti di cooperazione attivati a Koupéla in Burkina Faso. L'azione si fonde al pensiero di Thomas Sankara, e ad una frase forte, semplice ed allo stesso tempo significativa pronunciata dal grande rivoluzionario burkinabè: "Aiatateci a non aver bisogno d'aiuto". Tutto qui il senso. Lo scorso anno l'evento si articolò in vari momenti, tutti singolari e partecipati, espressione di cultura e competenza, d'arte e d'aggregazione. Presero quindi forma una conferenza informativa "Dal Burkina Faso...al Burkina Faso", una mostra fotografica dal titolo "Sguardi dalla periferia del mondo", un'estemporanea di pittura libera alla quale hanno partecipato alcuni dei nomi più famosi della pittura contemporanea sarda, la riuscitissima maratona musicale con artisti quali i Cordas et Cannas, Frizz/An-

ti, Primo chef del Cosmo, Breakin Down, Paola Cassano, Volume a uno, Fuori dal frigo, Dr. Drer e Stone Cold Crazy ad animare la giornata dal palco. A cambiare nell'edizione 2008, prevista probabilmente per il mese di agosto, sarà il referente "in loco" dell'associazione Ai Bilozziu che non sarà più Aloys Kaborè, presidente della "Fondation Solidarité pour enfants" di Koupéla, bensì la stessa Lucrezia Satta, che si recherà in Burkina a maggio e vi si tratterà sino ad ottobre per seguire i progetti finanziati con i fondi raccolti nel 2007 (12.400 euro, destinati al sostentamento del centro assistenza per bambini di strada di Koupéla) e per definire i progetti futuri, che saranno invece finanziati anche grazie al Burkina FaSol La Si Do 2008 ed all'annessa raccolta fondi. Mancano ancora almeno tre mesi al nuovo appuntamento, ma l'Ai Bilozziu è già in fermento. La scaletta è ancora in piena fase di definizione, ma la volontà è incrollabile, con lo scopo ben chiaro in testa ed il successo passato a far da motore e stimolo per gli animi. Chi nel frattempo volesse comunque contribuire al progetto, può inviare il suo contributo attraverso un versamento sul cc n° 82642505 intestato a Lucrezia Satta, con causale Burkina Faso. Info ai.bilozziu@tiscali.it e [www.aibilozziu.org](http://www.aibilozziu.org).